

FILADELFA STORIA - MITO - FUTURO
Oggi in edicola
In un'imperdibile volume
tutta la storia del «Fila»

DIRITTI
Stereotipi e congedi
Ecco cosa frena salari
e carriere delle donne

Linda Laura Sabbadini A PAGINA 14

LE STORIE
Il Nobel Amartya Sen:
scuola e salute antidoto
alle disuguaglianze

INTERVISTA DI Francesca Padà A PAGINA 15



Il paese di Pinocchio
è nelle Langhe

Roberto Fiori A PAGINA 19

“Con le farfalle
aiuto i pazienti”

Federico Callegaro A PAGINA 19



LA STAMPA



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

MARTEDÌ 23 MAGGIO 2017 • ANNO 151 N. 141 • 1,50 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI) ED ESTERO IN ULTIMA SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO www.lastampa.it

Boccia la riforma dell'informazione. Conti pubblici, ok dell'Ue alla manovra. Padoan: no all'Imu per ricchi

Rai, braccio di ferro sul dg

Il cda lo sfiducia, la presidente lo abbandona, ma Campo Dall'Orto rilancia: non lascio

**LA PARABOLA
DEL MARZIANO
DELLA TV**

FRANCESCO BEI

Con oltre un anno di anticipo sulla scadenza del suo mandato, la traiettoria aziendale e politica di Antonio Campo Dall'Orto, direttore generale della Rai, sembra giunta a compimento. Un estraneo alla politica, direbbe qualcuno, un marziano a Roma aggiungerebbero altri, incapace di capire la peculiarità dell'azienda che era stato chiamato a guidare. Conta poco infatti che il manager non abbia tratto ieri le conclusioni di un Consiglio d'amministrazione che uno dei partecipanti non ha esitato a definire «drammatico». Con la quasi totale sfiducia dell'organo collegiale che costituisce per statuto la controparte necessaria del suo potere, è chiaro che il direttore generale muta ora in acque difficilissime. Andare avanti dopo essere stato sfiduciato su un piano informativo che avrebbe dovuto costituire il cuore della svolta Rai sarebbe infatti un'impresa impervia. E' questo forse l'aspetto più curioso di tutta la vicenda: in meno di due anni di mandato, Campo Dall'Orto è riuscito pian piano a mettersi contro tutti. Prima Matteo Renzi, a cui doveva la nomina, poi uno dopo l'altro i membri del Cda e la presidente Maggioni, oltre alla stragrande maggioranza delle forze politiche in commissione di Vigilanza.

CONTINUA A PAGINA 25

In Rai è braccio di ferro su Campo Dall'Orto dopo la bocciatura del suo piano. Tra i voti contrari anche quello della presidente Maggioni. Il direttore generale: non mi dimetto. Conti pubblici, ok dell'Ue alla manovra. **Avviam, Baroni, Bressola, La Mattina, Martini e Tamburino** DIRIG. ZANIG. 7



IL NUMERO UNO DELL'EUROPARIAMENTO
Tajani: “Il debito ci penalizza
ma la casa non si può tassare”

INTERVISTA DI Alberto Simoni
A PAGINA 7

PRIMA VOLTA DI UN LEADER USA NELLA CITTÀ VECCHIA DI GERUSALEMME: UNITI CONTRO IL MALE

Trump in Israele: più chance per la pace



Il presidente americano in preghiera davanti al Muro del Pianto

Mastrolilli, Stabile e Tomielli ALLE PAGINE 10 E 11

Il presidente scommette
sulla diplomazia delle fedi

GIANNI RIOTTA

Ha fatto storia il presidente americano Donald Trump, volando direttamente da Riad, Arabia Saudita, a Tel Aviv, in Israele. Mai un aereo ufficiale aveva coperto la rotta tra due Paesi da sempre nemici, il viaggio del vicepresidente Gore, 1998, da Israele al regno saudita, fu germoglio di speranza che presto si avverzi.

CONTINUA A PAGINA 25

Le interviste

Laghi e l'Alitalia:
nel piano il taglio
di 200 milioni di costi



Il commissario
«Eviteremo
lo spezzatino,
siamo pronti
ad aprire a soci
industriali»

Marco Zatterin
A PAGINA 5

Orlando: stop all'intesa
con Berlusconi, non dico
no al voto anticipato

Il ministro della Giustizia:
serve una legge elettorale
che preveda le coalizioni
Per il Pd meglio allearsi
con i bersariani
che con Forza Italia



Carlo Bertini
A PAGINA 9

Lagioia: a Torino
qualcosa di pazzesco
e non finisce qui



Il direttore
del Salone
del libro
«Al Lingotto
140 mila
presenze»

Mario Baudino
A PAGINA 27
Minucci e Pregliasco
ALLE PAGINE 26 E 27

Cantine Aperte 25
DOMENICA 28 MAGGIO 2017
VALLE D'AOSTA
www.vivendad.it

Buongiorno

Il nostro bimbo granata

Abbiamo visto un bambino di cinque anni piangere a una festa. Si chiama Lorenzo Bonucci ed è un tifoso del Toro. La festa era quella per lo scudetto della Juventus. Suo padre si chiama Leonardo, e della Juventus è uno dei tanti fuoriclasse. Il bimbo è sceso in campo, come tutti i figli dei giocatori, ma teneva la testa bassa e gli sono scese le lacrime. Avevamo già visto le sue foto sui social, davanti alla tv per la partita, il padre con la maglia della Juve, lui con quella del Toro. Ieri aveva invece la maglia della Juve e noi tifosi del Toro abbiamo pensato a quando eravamo piccoli, e vedevamo i nostri amici juventini festeggiare uno scudetto via l'altro, e l'unica consolazione era di andare lontano. Che c'è di peggio che festeggiare la Juve vestiti da juventini se si è del Toro? Che c'è di più

assurdo di essere così piccoli, e già irrimediabilmente fuori luogo e votati alla sconfitta? Però qualche mese fa avevamo visto piangere anche il padre Leonardo, perché l'altro figlio, Matteo, il più piccolo, cominciava a stare meglio in fondo a una spietata malattia. Nella vita si piange solo per amore, in ogni declinazione e variante. Le lacrime di Leonardo per il figlio guarito e quelle di Lorenzo per la granatitudine ferita, così incompensabili, muovono dallo stesso motore. L'amore si dice incondizionato perché è l'evento più potente e irrazionale della vita. L'amore di Lorenzo per il Toro, come quello di Leonardo per il figlio malato, è contro ogni convenienza perché non è negoziabile. L'amore è il nostro unico gioco a perdere.

FUTUR
MUSIC FESTIVAL
TORINO SUMMER MUSIC
9 JULY 2017
PARCO DORA TORINO
12:00 - 24:00
KAPPAFUTURFESTIVAL.COM

Lauretana, l'acqua più leggera d'Europa. Residuo fisso: 14 mg/l; durezza 0,55°F; sodio: 1,0 mg/l; valore di pH: 6.3 www.lauretana.com

231-126-080

